



Torino, 1 marzo 2025

Carissime Amiche e carissimi Amici tutti del Rotary, Rotaract e Interact,

Con l'arrivo del mese di marzo, il calendario rotariano ci invita a riflettere su uno dei temi più rilevanti e urgenti del nostro tempo: **l'acqua** e la sua gestione sostenibile. L'acqua è la risorsa essenziale per eccellenza, un diritto umano fondamentale e insostituibile per la vita, eppure, in un mondo sempre più diviso e in cui il cambiamento climatico ha effetti devastanti, quasi un miliardo di persone non ha accesso a fonti d'acqua sicure e pulite. Come Rotariani, non possiamo rimanere indifferenti di fronte a questa situazione: dobbiamo agire per garantire a tutti l'accesso a questa risorsa fondamentale, una risorsa che riguarda anche la pace e la giustizia sociale.

Mi piace spesso sottolineare l'importanza di promuovere progetti concreti, capaci di migliorare le condizioni di vita delle persone, e il tema dell'acqua si colloca pienamente in questa logica. **L'acqua**, infatti, **è vita**, e la sua mancanza è troppo spesso causa di sofferenze, disuguaglianze, e conflitti. Sappiamo che la gestione sostenibile e l'accesso equo a questa risorsa essenziale sono strumenti fondamentali non solo per il benessere, ma anche per la costruzione della pace e per la prevenzione dei conflitti – due valori che ci stanno particolarmente a cuore come Rotariani.

Nel corso degli anni, il Rotary ha sviluppato moltissimi progetti volti a fornire acqua potabile e servizi igienici a comunità in difficoltà, e non solo nei Paesi in via di sviluppo. Anche nelle nostre regioni, il cambiamento climatico sta modificando la disponibilità di risorse idriche, e la tutela delle fonti d'acqua deve essere una priorità per tutti noi. **Proteggere e preservare le risorse idriche locali**, educare le comunità al loro uso responsabile e sostenibile, e introdurre tecnologie innovative sono tutti campi in cui possiamo fare la differenza.

Vorrei a questo proposito menzionare alcuni esempi virtuosi di progetti avviati da club del nostro Distretto e cofinanziati dalla Rotary Foundation, che mirano a portare acqua potabile e infrastrutture igienico-sanitarie in villaggi rurali del Terzo Mondo, dove la popolazione vive ancora oggi senza accesso a fonti d'acqua sicure. Iniziative come queste hanno non solo ridotto drasticamente il rischio di malattie trasmesse dall'acqua contaminata, ma ha anche migliorato le condizioni di vita della comunità, contribuendo alla stabilità sociale. Non si tratta semplicemente di fornire acqua: si tratta di restituire speranza e dignità a chi ne ha bisogno.

Ma l'acqua non è solo un tema globale. Anche nelle nostre terre, la gestione dell'acqua sta diventando una sfida. I cambiamenti climatici stanno riducendo la disponibilità di risorse idriche, e la tutela delle nostre fonti è cruciale. Progetti di recupero delle acque, protezione dei fiumi e laghi, e la sensibilizzazione delle comunità locali sono iniziative su cui ciascun club può lavorare, collaborando con enti locali e altre organizzazioni per creare una gestione più virtuosa.

Durante la **Conferenza Presidenziale di Istanbul**, a cui ho avuto il privilegio di partecipare a febbraio, abbiamo riflettuto in modo approfondito **sul legame tra pace e risorse naturali**. Il titolo della conferenza, "**Guarire in un mondo diviso**", ci ha guidato attraverso un'analisi delle principali sfide che le nostre società affrontano oggi: conflitti, ingiustizie e divisioni sempre più profonde. Un concetto fondamentale, discusso durante la conferenza, è stato quello di **Pace Positiva**, una pace che non si limita alla semplice assenza di conflitto, ma che cerca di costruire una società giusta e inclusiva, attraverso la distribuzione equa delle risorse, l'educazione, il rispetto dei diritti umani e la collaborazione internazionale.

L'accesso all'acqua, in questo contesto, diventa un tema cruciale. Abbiamo discusso di come la scarsità d'acqua possa generare conflitti e tensioni, ma anche di come la collaborazione tra i popoli per la gestione sostenibile di questa risorsa possa essere un motore di pace. La conferenza ha chiaramente evidenziato che **la pace non può esistere senza giustizia sociale**, e la giustizia sociale non può essere garantita senza un equo accesso alle risorse vitali. L'acqua, in particolare, è una delle risorse più contese e, al tempo stesso, una delle chiavi per promuovere la pace duratura.

Spero di farVi cosa gradita, allegando a questa mia Lettera mensile del Governatore, anche il link ad un lavoro fatto da mio figlio, Carlo Carena, contenente il riassunto schematico di tutto ciò che si è discusso nelle tre Sessioni Principali della Conferenza Presidenziale di Istanbul.

La **Pace Positiva** ha costituito l'oggetto principale anche del Focus Fair di Verona: come ci ha ricordato la relatrice Simona Pinton essa si realizza quando le persone, le istituzioni e le politiche lavorano insieme per creare una società pacifica e inclusiva. Questi sono gli obiettivi che il Rotary International e la Rotary Foundation perseguono con i loro progetti globali. **Promuovere l'accesso all'acqua, educare alla gestione sostenibile delle risorse, e prevenire i conflitti legati alla scarsità d'acqua** sono tutti modi in cui possiamo contribuire direttamente alla costruzione della Pace Positiva.

Nel nostro Distretto, sono particolarmente orgoglioso delle iniziative portate avanti dai nostri club in tema di pace e risoluzione dei conflitti: sempre di più terremo nella giusta evidenza e lavoreremo su argomenti e progetti - che avranno un impatto significativo sia a livello locale che internazionale – quali etica, educazione alla pace e prevenzione dei conflitti, e borse della pace.

Mi preme anche ricordarvi quanto sia importante promuovere la pace all'interno delle nostre stesse comunità rotariane. Talvolta, disaccordi e incomprensioni tra soci possono portare a divisioni. In questi casi, è fondamentale ricorrere alla pazienza, alla comprensione reciproca e alla mediazione per risolvere i conflitti in modo pacifico. Non dobbiamo mai lasciare che dissidi interni impediscano la nostra collaborazione e il nostro spirito di servizio.

Vorrei poi ricordarVi che in questo mese di marzo – precisamente il 15 marzo 2025 a Torino, Hotel Principi di Piemonte - il nostro Distretto 2031 è chiamato ad organizzare e gestire un evento di portata internazionale, quale il **Summit dei Major Donor e della Bequest Society**, alla presenza del Presidente Internazionale della Fondazione Rotary Mark Maloney e di sua

moglie Gay, e di altre importanti autorità ai vertici del Rotary, nonché di tutti i Governatori dei Distretti Italiani.

Credo che tutti noi siamo perfettamente al corrente dell'importanza di questa occasione, in cui non dovremo sfigurare.

Concludo questa lettera con un invito a riflettere sulle sfide che ci attendono, ma anche sulle straordinarie opportunità che abbiamo come Rotariani di fare la differenza nel mondo. Il nostro impegno per l'acqua e la pace non è solo un dovere morale, ma anche un atto di speranza per un futuro migliore. Sono convinto che, con la vostra dedizione e il vostro entusiasmo, riusciremo a fare la differenza, migliorando le vite di migliaia di persone e contribuendo alla costruzione di un mondo più giusto e pacifico.

Un caro saluto a tutti voi e ai vostri cari,

Con affetto e gratitudine,

Buon lavoro e Viva il Rotary!



Avv. Vincenzo M. Carena
GOVERNATORE DEL DISTRETTO 2024-2025



Link al riassunto delle Sessioni Principali della Conferenza Presidenziale di Istanbul:

https://drive.google.com/file/d/1Qry7dLKAuwCUs47yOCZoHq9meggS_DXi/view?usp=sharing